



COMUNE DI VOLVERA

✉ 10040 – Città Metropolitana di TORINO

☎ 011/9857200 - 011/9857672 - Fax 011/9850655 – P. IVA 01939640015

www.comune.volvera.to.it - urp@comune.volvera.to.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

IL SINDACO

Ing. Ivan MARUSICH

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Pia CARPINELLI

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 5 aprile 2017

SEZIONE 1 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2 TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI FINANZIARI

PAREGGIO DI BILANCIO

SINTESI FINANZIARIA

GESTIONE DI CASSA

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.2 - RELAZIONE SUL PRIMO ESERCIZIO DI ADOZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

2.3 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.4 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.6 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.7 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.8 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.9 - ANALISI PER INDICI

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. Sezione dell'identità dell'Ente locale.
2. Sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.4 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo Statuto ha subito l'ultimo aggiornamento in data 29 settembre 2014 con atto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60.

Ai sensi della Legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

- n. 22 regolamenti relativi al Servizio Amministrativo;
- n. 12 regolamenti relativi al Servizio Finanziario;
- n. 18 regolamenti relativi ai Servizi Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio e al Servizio di Pianificazione e Gestione del Territorio;
- n. 5 regolamenti relativi al Servizio di Polizia Locale.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

Il Comune di Volvera contava alla data dell'ultimo censimento che risale al 2011 una popolazione di 8.690 abitanti.

Ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2015) era pari a 8.840 abitanti di cui 4.384 maschi e 4.456 femmine, divisi in 3.479 nuclei famigliari composti mediamente da 2,5 persone. Nel corso dell'anno 2016 si sono verificati i seguenti movimenti anagrafici.

	Maschi	Femmine	Totale
1. Popolazione residente al 31.12.2015	4.384	4.456	8.840
2. NATI VIVI			
2.1. Nel Comune	=	=	=
2.2. In altro Comune	41	32	73
2.3. All'estero da persone iscritte in anagrafe	1	=	1
2.4. TOTALE nati vivi	42	32	74
3. MORTI			
3.1. Nel Comune	16	10	26
3.2. In altro Comune	20	16	36
3.3. All'estero da persone iscritte in anagrafe	=	1	1
3.4. TOTALE morti	36	27	63
4. DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	+ 6	+ 5	+ 11
5. ISCRITTI			
5.1. Provenienti da altri Comuni	116	108	224
5.2. Provenienti dall'estero	9	4	13
5.3. Altri	4	3	7
5.4. TOTALE iscritti	129	115	244
6. CANCELLATI			
6.1. Per altri Comuni	172	159	331
6.2. Per l'estero	8	12	20
6.3. Altri	7	2	9
6.4. TOTALE cancellati	187	173	360
DIFFERENZA TRA ISCRITTI E CANCELLATI	- 58	- 58	- 116

	Maschi	Femmine	Totale
8. INCREMENTO DEMOGRAFICO	- 52	- 53	- 105
Unità da aggiungere o sottrarre a seguito di variazioni territoriali	=	=	=
10. Popolazione residente al 31 dicembre 2016	4.332	4.403	8.735

Il numero delle famiglie anagrafiche al 31 dicembre 2016 è di 3.450.

La condizione socio economica delle famiglie può essere identificata sulla base della loro collocazione sul territorio che si presenta suddiviso in tre grossi nuclei abitativi:

- concentrico;
- quartiere ATC;
- frazioni Gerbole - Zucche.

In queste realtà si evidenziano con maggiore o minore frequenza le seguenti tipologie socio economiche:

- famiglie monoreddito derivante da lavoro dipendente in prevalenza nel settore metalmeccanico, coincidenti, nella maggior parte dei casi, con i nuclei familiari più numerosi;
- famiglie con reddito elevato derivante da lavoro dipendente nel terziario e/o servizi, lavoro autonomo e/o professionale;
- famiglie di pensionati o anziani soli.

Nel corso di questi ultimi anni si riscontra un aumento della popolazione anziana residente.

La suddivisione della popolazione in classi di età rileva al 31 dicembre 2016:

- in età prescolare (0-6 anni) 509 di cui 265 maschi e 244 femmine;
- in età scuole dell'obbligo (7-15 anni) 999 di cui 511 maschi e 488 femmine;
- in forza lavoro 1° occupazione (16-29 anni) 1.206 di cui 640 maschi e 566 femmine;
- in età adulta (30-65 anni) 4.489 di cui 2.212 maschi e 2.277 femmine;
- in età senile (oltre 65 anni) 1.532 di cui 704 maschi e 828 femmine.

TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE**DATI GENERALI AL 31 dicembre 2016**

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	8735
1.2	Nuclei famigliari (n.)	3450
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	2
1.5	Superficie Comune (Kmq)	20,94
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	22,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	103,50
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	SI
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone tabelle riassuntive per esporre la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2013	al 31 dicembre 2014	al 31 dicembre 2015	AL 31 dicembre 2016
Posti previsti in pianta organica	72	74	74	37	37
Personale di ruolo in servizio	33	32	32	31	32
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	1.278.642,91	1.232.240,14	1.122.336,99	1.102.510,95	1.194.233,37

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31 dicembre 2015	In servizio al 31 dicembre 2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31 dicembre 2015	In servizio al 31 dicembre 2015
A.1	1	1	C.1	9	4
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	0	0	C.3	3	3
A.4	0	0	C.4	4	3
A.5	0	0	C.5	3	3
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	1	0	D.5	3	3
B.6	2	2	D.6	0	0
B.7	3	4	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	9	TOTALE	28	22

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31 dicembre 2016	In servizio al 31 dicembre 2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31 dicembre 2016	In servizio al 31 dicembre 2016
A.1	1	1	C.1	9	5
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	0	0	C.3	4	4
A.4	0	0	C.4	3	3
A.5	0	0	C.5	3	2
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	3	3
B.6	2	2	D.6	0	0
B.7	3	3	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	9	TOTALE	28	23

DATI AL 31 DICEMBRE 2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	2	2
C	5	4	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	5	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	7	6	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	3	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31 DICEMBRE /2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	1	1
B	3	3	B	8	8
C	6	2	C	22	16
D	2	2	D	6	6
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	12	8	TOTALE	37	31

DATI AL 31 dicembre 2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	2	2
C	5	5	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	8	TOTALE	5	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	7	6	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	3	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31 dicembre 2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	A	1	1
B	3	3	B	8	8
C	6	2	C	22	17
D	2	2	D	6	6
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	12	8	TOTALE	37	32

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	0	0	0	0	0
Veicoli (n°.)	5	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	51	51	51	51	51
Monitor (n°)	51	51	51	51	51
Stampanti (n°)	8	8	8	8	8
Altre strutture					

1.4 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31 dicembre 2016	Valore patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
2	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	D	0,87	33.915.699,00	58.712.006,00	139.322.989,00	2015	1.302.115,00
3	ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	D	0,87	100.000,00	232.928,00	3.481.435,00	2015	6.654,00
5	SMAT S.p.A.	D	0,00	345.533.761,65	510.305.765,00	1.053.578.083,00	2015	50.418.443,00
6	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.	D	0,87	2.173.500,00	4.676.043,00	34.583.834,00	2015	1.330.984,00
8	CONSORZIO ACEA PINEROLESE	D	0,87	0,00	377.821,71	5.277.949,74	2015	4.763.782,78
9	Consorzio Intercomunale di Servizi Sociali	D	8,79	0,00	1.081.227,05	3.709.345,70	2015	634.061,51
10	CEV - Consorzio Energia Veneto	D	0,44	0,00	761.454,00	10.101.448,00	2015	57.187,00
11	TURISMO TORINO E PROVINCIA (Consorzio)	D	0,05	1.138.500,00	1.452.406,00	9.211.016,00	2015	1.094,00
12	CSI Piemonte	D	0,40	0,00	39.583.000,00	131.059.000,00	2015	22.000,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE, ALTRE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI, ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gestione Centro Sportivo

Con convenzione del 1991, rep. 1154, il Comune di Volvera ha concesso in uso gratuito per un periodo di anni 30 un'area di mq. 5.600 per costruire n. 3 campi da tennis, n. 1 piscina aperta, n. 1 edificio, recinzione, illuminazione interna, spianamento, sistemazione parcheggio adiacente, realizzazione aree verdi con possibilità di riscatto da parte del comune in qualsiasi momento.

Al concessionario è devoluta la gestione degli impianti sportivi di cui sopra per tutta la durata della convenzione (quindi 30 anni).

La convenzione suddetta è stata integrata con convenzione del 1993, rep. 1193, e convenzione dell'11 settembre 1995, rep. 1429, per alcune modifiche necessarie a mutate esigenze.

La convenzione scade nel 2020. Il Comune, proprietario dell'area, diventerà proprietario di tutti i manufatti e fabbricati realizzati allo scadere della convenzione.

L'attuale gestore è la società "LA MOLE S.r.l."

Gestione Farmacia Comunale

Con convenzione del 2012, rep. 1220, il Comune di Volvera ha assegnato la gestione della Farmacia Comunale alla Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Venaria.

La convenzione ha durata decennale e scade nel 2021.

La Farmacia è sita in Frazione Gerbole in stabile di proprietà privata.

Il corrispettivo spettante al Comune è pari al 4,5% del fatturato complessivo al netto degli oneri e sconti di legge sulle ricette.

Gestione Soggiorno Mariuccia

Con decorrenza dal 1° aprile 2014 il Comune di Volvera ha assegnato in concessione il servizio di gestione globale della RA/RSA "Soggiorno Mariuccia", per servizi di assistenza sociale per persone anziane, alla società "Sereni Orizzonti S.p.A."

La concessione ha la durata di 20 anni, oltre ad eventuali 4 anni, e scade nel 2033/2037.

Il concessionario si è impegnato ad un intervento di ristrutturazione straordinaria della struttura, di proprietà comunale, per una spesa di Euro 200.000,00.

Il corrispettivo spettante al Comune è pari ad un canone annuo di Euro 57.960,00, oltre al 6% sui ricavi annui dei servizi.

Servizio di refezione scolastica

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Volvera, dall'anno scolastico 2011/2012 è stato dato in concessione alla società "ALL FOOD S.r.l.", con sede legale in Albano Laziale (RM) e sede operativa in San Maurizio Canavese.

La concessione del servizio è valida fino a tutto l'anno scolastico 2016/2017, con facoltà di proroga per ulteriori quattro anni scolastici.

Il concessionario ha la completa gestione del servizio compresa la riscossione diretta delle tariffe da parte degli utenti, mentre è rimasta di

competenza dell'Amministrazione Comunale la politica tariffaria che determina le modalità di agevolazione rispetto alla tariffa base.

Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Il servizio in concessione alla società "M. T. S.p.A.", con sede operativa a Carmagnola (TO), via Cavour, 27/b, è stata prorogato fino al 30 giugno 2017.

Il concessionario effettua il servizio con un aggio pari al 24,99% dell'ammontare lordo dell'imposta complessivamente riscossa, si è impegnato a riconoscere un importo minimo garantito a favore del Comune non inferiore a Euro 18.000,00 per ciascun anno di concessione.

Servizio di pubblica illuminazione

Servizio di gestione, conservazione, sorveglianza e custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli apparati tecnologici degli impianti di pubblica illuminazione nella loro complessità, compresa la relativa fornitura di energia elettrica, nonché trasformazione, potenziamento, innovazione tecnologica e adeguamento normativo con l'opzione del finanziamento tramite terzi, finalizzato all'ottenimento della massima efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento luminoso nel Comune di Volvera.

Il servizio, a seguito di esperimento di una procedura ristretta a soglia comunitaria, è stato affidato per 15 anni alla ditta "Hera Luce S.r.l.", con sede legale in San Mauro Pascoli (FC), via Due Martiri n. 2, verso un corrispettivo annuo pari a Euro 223.874,94, oltre I.V.A. di legge per complessivi Euro 264.948,88.

Servizio di riqualificazione energetica

Il contratto di adesione al progetto europeo denominato "2020 together" è relativo alla concessione del servizio di riqualificazione energetica di n. 18 edifici pubblici di proprietà dei Comuni di Bruino, None, Orbassano, Volvera e Piossasco, è realizzato con finanziamento tramite terzi FTTm, ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. m) del D. Lgs. n. 115/2008. Per il Comune di Volvera sono coinvolti gli edifici scolastici.

Gestione in forma associata dei Servizi di Polizia Locale

Con atto convenzionale tra i Comuni di Piscina e di Volvera è stato deciso di attuare una forma di gestione associata del servizio di Polizia Locale fino al 31 dicembre 2017 per dare una risposta migliore in termini di impiego delle risorse umane e strumentali nel rispetto delle prerogative e delle singole autonomie territoriali. In particolare la precitata gestione si sviluppa attraverso lo svolgimento di funzioni in materia di:

- prevenzione e controllo della viabilità a tutela della mobilità e sicurezza stradale con servizi esterni congiunti;
- sicurezza dei cittadini anche attraverso lo sviluppo di forme di sinergia con altre forze di Polizia operanti sul territorio;
- cogestione dell'iter contravvenzionale con un unico ufficio verbali-sanzioni per le attività inerenti i procedimenti di violazione al Codice della Strada.

Ogni Amministrazione farà fronte per quote rapportate al dato demografico a tutte le spese individuate nell'atto convenzionale.

Gli introiti previsti a favore del Comune di Volvera ammontano a presunti Euro 20.000,00, a copertura delle spese sostenute dal Comune di Volvera in qualità di ente capofila, nonché delle spese per il personale del Comune di Volvera impegnato nel servizio associato.

Gestione in forma associata dell'Ufficio Unico di Avvocatura

Con atto convenzionale del febbraio 2011, per un tempo indeterminato, è stato costituito un Ufficio Unico di Avvocatura in forma associata tra il Comune di Volvera e il Comune di Nichelino, al fine della consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio della Amministrazioni aderenti.

Il Comune di Volvera versa annualmente al Comune di Nichelino una quota di adesione pari ad Euro 3.000,00.

Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Volvera, Pinasca, Roure e Pomaretto.

I Comuni di Volvera, di Pinasca, di Roure e di Pomaretto hanno stipulano una convenzione allo scopo di avvalersi dell'opera di un unico Segretario Comunale per svolgere in modo coordinato ed in forma associata le funzioni di Segreteria Comunale, ottenendo un significativo risparmio della relativa spesa. Il Comune di Volvera riveste in ruolo di Comune capofila della convenzione in argomento.

Accordo di programma tra i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovascasso, Rivalta di Torino, Volvera e del C.I. di S. di Orbassano per la gestione coordinata ed integrata di progetti e interventi in favore delle popolazioni di etnia ROM e Sinti.

L'accordo non comporta oneri finanziari a carico del Comune di Volvera, dura per il quinquennio 2014 – 2019 e definisce strategie condivise volte a creare una rete permanente di coordinamento degli interventi con un'attenzione particolare, oltre che alla tutela e alla scolarizzazione dei minori Rom, anche allo sviluppo di un nuovo concetto di cittadinanza multiculturale, basata su un chiaro principio di legalità.

Valorizzazione e la promozione turistica del territorio

Protocollo d'intesa tra i Comuni di Airasca, Candiolo, Castagnole Piemonte, None, Piobesi Torinese, Piovascasso, Scalenghe, Virle Piemonte, Volvera e Fondazione Alessandro Cruto al fine di condividere l'esigenza e l'opportunità di caratterizzare quest'area di territorio sita tra il torinese e il pinerolese; agli incontri hanno preso parte alcuni storici, alcune associazioni del territorio e tecnici esperti del settore.

I Comuni aderenti hanno denominato il territorio di cui fanno parte con il nome di "FEUDO DEI NOVE MERLI", al fine di promuovere il territorio valorizzando:

- la natura e il paesaggio che contraddistinguono i territori;
- i beni storici, artistici, architettonici e monumentali che testimoniano le radici delle comunità;
- le tradizioni e le usanze del territorio al fine di accrescerne la conoscenza, favorirne la conservazione culturale e la diffusione;
- i prodotti e le eccellenze eno-gastronomiche che caratterizzano ciascun paese;
- i percorsi pedonali, ciclabili, spirituali, storico-culturali, ecc. che consentono un raccordo organico tra i diversi comuni e valorizzano investimenti e progetti che hanno trovato attuazione negli ultimi anni.

L'impegno finanziario richiesto ciascun a Comune è pari ad Euro 500,00, al fine di dare avvio alla costituzione di un "fondo" utile per poter avviare richieste di finanziamento a Fondazioni, Enti, ecc..., in modo da poterla impiegare quale quota di cofinanziamento.

Servizio di gestione della biblioteca comunale

Il Comune di Volvera ed il Comune di Beinasco hanno attivato un servizio per lo svolgimento delle attività inerenti la corretta gestione della biblioteca nell'orario di apertura al pubblico, intendendo con “gestione” il servizio di prestito locale e interbibliotecario, l'acquisizione del materiale documentario, la catalogazione (descrittiva e semantica), il servizio di reference, la collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi di animazione culturale presso la biblioteca comunale di Volvera.

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si sono dettagliati nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano, perciò, delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187, comma 1, del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016****ENTRATA**

Titolo 1° - TRIBUTARIE	4.153.650,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	298.600,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	919.960,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	271.400,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	694.800,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	836,58
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.339.246,58

SPESA

Titolo 1° - CORRENTI	5.271.196,58
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	271.400,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	101.850,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	694.800,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.339.246,58

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 44 del 21 dicembre 2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	4.148.545,70
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	280.400,79
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.096.571,91
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.108.417,46
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	704.284,54
TOTALE ENTRATE	7.338.220,40
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	4.754.793,62
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.492.903,25
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	101.839,23
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	704.284,54
TOTALE SPESE	7.053.820,64
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	367.000,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	74.271,28
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	912.755,15

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		2.134.056,20	
+ riscossioni effettuate			
<i>in conto residui</i>	919.877,41		
<i>in conto competenza</i>	5.383.224,73		
		6.303.102,14	
- pagamenti effettuati			
<i>in conto residui</i>	1.159.729,80		
<i>in conto competenza</i>	5.361.848,21		
		6.521.578,01	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.915.580,33
+ somme rimaste da riscuotere			
<i>in conto competenza</i>	1.954.995,67		
<i>in conto residui</i>	589.663,68		
			2.544.659,35
- somme rimaste da pagare			
<i>in conto competenza</i>	1.691.972,43		
<i>in conto residui</i>	72.178,95		
			1.764.151,38
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			151.943,32
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			474.657,90
			2.069.487,08
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			2.069.487,08

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.421.347,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-69.321,30
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	72.635,54
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.424.662,11

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	987.026,43
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	7.338.220,40
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	7.053.820,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	151.943,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	474.657,90
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	644.824,97

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	5.525.518,40	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	4.856.632,85	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	668.885,55	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	74.271,28	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	151.943,32	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	591.213,51	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	1.108.417,46	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	1.121.000,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	912.755,15	+
<i>Spese Titolo II</i>	1.492.903,25	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	474.657,90	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	1.174.611,46	=
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	200,00	+
per economie di residui passivi	<u>72.635,54</u>	+
		72.835,54 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>69.521,30</u>	-
		69.521,30 -
SALDO della gestione residui		3.314,24 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		53.652,08
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		7.851,96
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		11.131,50
Totale economie sui residui passivi		72.635,54

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	2.069.487,08

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	212.341,93	-80.849,91	969.544,93	-526.053,00	644.824,97
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	264.358,08	660.651,84	1.593.087,47	1.947.400,87	1.424.662,11
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	476.700,01	579.801,93	2.562.632,40	1.421.347,87	2.069.487,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	476.700,01	579.801,93	2.562.632,40	1.421.347,87	2.069.487,08

PAREGGIO DI BILANCIO E I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Dopo 17 anni di vigenza, dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2016 ed applica parzialmente le novità della Legge n. 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province e Città Metropolitane alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre per gli esercizi successivi una specifica norma da adottare a definirà l'entità del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento che concorrerà alla determinazione delle entrate e nelle spese finali. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa.

In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità: l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente); la riduzione del 30% dei compensi degli Amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010; scatta il blocco totale delle assunzioni del personale e il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). In caso di elusioni, inoltre, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico-finanziario). Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (contabilità armonizzata).

L'obiettivo relativo al pareggio di bilancio, nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

		Dati gestionali (FPV/accertamenti e impegni) al 31 dicembre 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	74
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	913
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.149
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	293
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	293
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.084
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.108
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.634

		Dati gestionali (FPV/accertamenti e impegni) al 31 dicembre 2016
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.735
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.830
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.453
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	278
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	51
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0

		Dati gestionali (FPV/accertamenti e impegni) al 31 dicembre 2016
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.680
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.510
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.111
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		1.111

SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	5.525.518,40	4.856.632,85	668.885,55
Conto Capitale	1.108.417,46	1.492.903,25	-384.485,79
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	704.284,54	704.284,54	0,00
TOTALE	7.338.220,40	7.053.820,64	284.399,76

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.153.650,00	4.231.100,00	77.450,00	1,86 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	298.600,00	323.800,00	25.200,00	8,44 %
III	Entrate Extratributarie	919.960,00	1.348.860,00	428.900,00	46,62 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	271.400,00	964.952,25	693.552,25	255,55 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00	309.800,00	44,59 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	367.000,00	367.000,00	*****, ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	836,58	74.271,28	73.434,70	8777,97 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	912.755,15	912.755,15	*****, ** %
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68	2.888.092,10	45,56 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.271.196,58	5.853.181,28	581.984,70	11,04 %
II	Spese in conto capitale	271.400,00	2.267.707,40	1.996.307,40	735,56 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.850,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00	309.800,00	44,59 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68	2.888.092,10	45,56 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.153.650,00	4.148.545,70	-5.104,30	-0,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	298.600,00	280.400,79	-18.199,21	-6,09 %
III	Entrate Extratributarie	919.960,00	1.096.571,91	176.611,91	19,20 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	271.400,00	1.108.417,46	837.017,46	308,41 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	694.800,00	704.284,54	9.484,54	1,37 %
TOTALE		6.338.410,00	7.338.220,40	999.810,40	15,77 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		836,58			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		6.339.246,58			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.271.196,58	4.754.793,62	-516.402,96	-9,80 %
II	Spese in conto capitale	271.400,00	1.492.903,25	1.221.503,25	450,07 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.839,23	-10,77	-0,01 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	694.800,00	704.284,54	9.484,54	1,37 %
TOTALE		6.339.246,58	7.053.820,64	714.574,06	11,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.339.246,58			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.231.100,00	4.148.545,70	-82.554,30	-1,95 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	323.800,00	280.400,79	-43.399,21	-13,40 %
III	Entrate Extratributarie	1.348.860,00	1.096.571,91	-252.288,09	-18,70 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	964.952,25	1.108.417,46	143.465,21	14,87 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.004.600,00	704.284,54	-300.315,46	-29,89 %
TOTALE		7.873.312,25	7.338.220,40	-535.091,85	-6,80 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		367.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		74.271,28			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		912.755,15			
TOTALE		9.227.338,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.853.181,28	4.754.793,62	-1.098.387,66	-18,77 %
II	Spese in conto capitale	2.267.707,40	1.492.903,25	-774.804,15	-34,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.839,23	-10,77	-0,01 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.004.600,00	704.284,54	-300.315,46	-29,89 %
TOTALE		9.227.338,68	7.053.820,64	-2.173.518,04	-23,56 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		9.227.338,68			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	200,00
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
142	2012	163	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ETÀ DEI DIRITTI - IN RIFERIMENTO ALL'AVVISO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	200,00	

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-69.521,30
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
70/00001	2014	104	TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2014. APPROVAZIONE DEL RUOLO PRINCIPALE. AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI	IMPORTI STORNATI, SGRAVATI O RIMBORSATI	-29.943,96	
70/00001	2015	105	TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - TARES (TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI). APPROVAZIONE DELLE LISTE DI CARICO: IMPORTI STORNATI, SGRAVATI O RIMBORSATI ANNO 2013.		-22.655,94	
250	2015	109	RIMBORSO RATA MUTUO A CARICO REGIONE PER RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE ANNUALITA' 2015	Arrotondamenti	-0,01	
441/00001	2012	164	CONTRINUTO PER CANTIERE DI LAVORO DENOMINATO "VOLVERA IN CANTIERE 2012/2013"	Arrotondamenti	-0,01	
500/00002	2015	120	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RELATIVI A VERBALI 2015	MINOR INTROITO PER RIDUZIONE PER IL PAGAMENTO ENTRO I 5 GIORNI	-4.139,19	
1182	2015	190	CONTRIBUTO REGIONALE PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA PERTINI.	RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DA PARTE DELLA REGIONE COMUNICAZIONE DEL 05/04/16 NS PROT. 4165	-8.823,45	
3549	2015	37	INTROITO TRIBUTO PROVINCIALE TEFA SU RUOLO 2013	IMPORTI STORNATI, SGRAVATI O RIMBORSATI	-954,77	
3549	2015	38	INTROITO TRIBUTO PROVINCIALE TEFA SU RUOLO 2014	IMPORTI STORNATI, SGRAVATI O RIMBORSATI	-1.605,32	
3549	2015	106	INCASSO TEFA SU TARI RUOLO 2015	IMPORTI STORNATI, SGRAVATI O RIMBORSATI	-1.398,65	

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-83.081,34
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
10/00003	2015	79	PAGAMENTO GETTONI DI PRESENZA PER LA COMMISSIONE CONSIGLIARE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-167,70	
51	2015	57	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2014/2016. DETERMINAZIONI IN MERITO.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-297,50	
51	2015	278	irap su gettoni presenza consiglio periodo 2015	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-14,15	
70/00004	2015	151	irap mese di 2015 ragioneria	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-46,00	
220	2015	642	RIMBORSO ALLE ASL DELLE VISITE MEDICHE FISCALI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI COMUNALI.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-60,00	
251	2015	305	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO . D.Lgs 81/2008. VISITE MEDICE PER L'ANNO 2015 .	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-445,40	
260/00002	2015	62	FORNITURA DI ENERGIA TERMICA STAGIONE 2014/2015	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-134,07	
260/00002	2015	561	CONVENZIONE PER LA "FORNITURA DI ENERGIA TERMICA E L'INSTALLAZIONE DI CONTATORI DI CALORE PER GLI EDIFICI COMUNALI CON FORMULA TARIFFA BINOMIA"	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-608,60	
260/00007	2015	619	PULIZIA STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "CAMPANA".	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-8,47	
280	2015	395	MONTEOREPER ASSISTENZA E LA MANUTENZIONE DEI SOFTWARE E DELL'HARDWARE IN DOTAZIONE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-47,58	
300	2015	272	IMPEGNO DI SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE PER LA TENUTA E LA REVISIONE DELLE LISTE ELETTORALI - ANNO 2015	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-711,79	
420	2015	512	SPESA PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI ESTRATTI E AVVISI DI GARA ANNO 2015	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-485,00	
430	2015	513	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-200,00	
550	2015	505	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RESISTERE IN GIUDIZIO DINNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE, SENTANZA E DIFESA DEL CONTRO IL RICORSO PRESENTATO DALLA SIG.RA BAROVERO COMUNE DI VOLVERA DAVANTI ANGELA ED AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LEGALE PATROCINIO AL T.A.R. PIEMONTE.	RICALCOLO COSTO PER SPESE	-175,50	
555	2015	623	ESECUZIONE DELLE VERIFICA DELLA SOLIDITA' E SICUREZZA DEI CARICHI SOSPESI PRESSO IL TEATRO BOSSATIS DI VIA SAN MICHELE 12-14.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-34,16	
555	2015	629	INCARICO PROFESSIONALE PER ACCATASTAMENTO NUOVO FABBRICATO A SERVIZIO DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA PERTINI	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-137,00	
565	2015	84	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.). IMPEGNO DI SPESA PER LA QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2015.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-426,64	

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
800/00002	2015	327	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI IN VIA PONSATI 69 ED IN VIA PONSATI 34 (CIG ZC8139260C).	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-346,48
800/00002	2015	369	SERVIZIO DI NOLEGGIO E PULIZIA DI BARRIERE ANTIPOLVERE PRESSO GLI STABILI COMUNALI.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-1,11
800/00002	2015	495	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI E IDRICOSANITARI PRESENTI IN STRUTTURA DI PROPRIETA' O COMPETENZA COMUNALE PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2015 - 30 GIUGNO 2016 (CIG ZAA1532926)	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-831,15
800/00002	2015	693	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI - STAg. TERM. 2015/2016	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-724,92
861	2015	20	ACQUISIZIONE IN NOLEGGIO DEI FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE PER GLI UFFICI COMUNALI.	Arrotondamenti	-0,01
1040	2015	681	RINNOVO CAPI DI VESTIARIO INVERNALE PER GLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-59,68
1070/00007	2015	443	IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-2,42
1075	2015	18	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-9.631,03
1075	2015	18	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	Integrazione fondi per risparmio su spesa Sapidata	10.445,80
1075	2015	19	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	Somme non utilizzate e disponibili per Poste Italiane	-8.562,12
1075	2015	340	Versamento iva su fatture emesse da ditta estera sapidata	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-145,50
1075	2015	340	Versamento iva su fatture emesse da ditta estera sapidata	Somme non utilizzate e disponibili per Poste Italiane	-1.883,68
1075	2015	366	COMPILAZIONE MODELLI INTRA 12 ANNO 2015 . AFFIDAMENTO AD INTERMEDIARIO ABILITATO .	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-73,00
1091	2015	437	LIQUIDAZIONE SPESE VEICOLI CONFISCATI .	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-67,07
1250/00004	2015	562	CONVENZIONE PER LA "FORNITURA DI ENERGIA TERMICA E L'INSTALLAZIONE DI CONTATORI DI CALORE PER GLI EDIFICI COMUNALI CON FORMULA TARIFFA BINOMIA"	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-2.748,94
1350/00004	2015	563	CONVENZIONE PER LA "FORNITURA DI ENERGIA TERMICA E L'INSTALLAZIONE DI CONTATORI DI CALORE PER GLI EDIFICI COMUNALI CON FORMULA TARIFFA BINOMIA"	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-8.254,88
1370	2015	430	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE PRIMARIE DI VOLVERA - ANNO SCOLASTICO 2014-2015 - RIMBORSO AI COMUNI	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-21,66
1370	2015	477	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE PRIMARIE DI VOLVERA - ANNO SCOLASTICO 2015-2016 - CIG: Z511516E80	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-64,36
1370	2015	478	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE PRIMARIE DI VOLVERA - ANNO SCOLASTICO 2015-2016 - CIG: Z511516E80 - RIMBORSO ENTI L. R. 28/2007	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-322,76

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
1450/00002	2015	498	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI E IDRICOSANITARI PRESENTI IN STRUTTURA DI PROPRIETA' O COMPETENZA COMUNALE PER IL PERIODO 15 LUGLIO 2015 - 30 GIUGNO 2016 (CIG ZAA1532926)	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-1.000,00
1450/00004	2015	564	CONVENZIONE PER LA "FORNITURA DI ENERGIA TERMICA E L'INSTALLAZIONE DI CONTATORI DI CALORE PER GLI EDIFICI COMUNALI CON FORMULA TARIFFA BINOMIA"	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-4.985,66
1455	2013	593	LEGGE 448/98 - FORNITURA LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -UTILIZZO FONDI NON UTILIZZATI PER CONTRIBUTO REGIONALI - A.S. 2013-2014.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	0,00
1650/00002	2015	535	ATTIVITA' CULTURALI NELL'AMBITO E INCONTRI PER LA BIBLIOTECA	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-199,50
1650/00002	2015	572	FORNITURA DI COPERTINE PER LA BIBLIOTECA.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-18,29
1650/00004	2015	698	FORNITURA E POSA DI PLACCHE PNEUMATICHE PER VASCHE DI SCARICO WC DA SOSTITUIRE PRESSO I LOCALI "BAGNO" DELLA STRUTTURA "EX CASCINA BOSSATIS" - TEATRO E BIBLIOTECA	Arrotondamenti	-0,01
1650/00005	2015	629	ACQUISTO LIBRI CON FINANZIAMENTI REGIONALI L.R. 58/78 E 78/78 ANNO 2014.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-115,06
1650/00005	2015	644	ACQUISTO LIBRI CON FINANZIAMENTI REGIONALI L.58/78 E 78/78, ANNO 2013. IMPEGNO DI SPESA	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-393,04
1650/00009	2015	508	FORNITURA DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA - ANNO 2014. narrativa italiana e straniera	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-140,00
1680	2015	371	FORNITURA DI ORNAMENTI FLOREALI PER L'ANNO 2015.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-257,40
1690	2015	538	Servizio di gestione della Sala Polivalente, dei locali annessi e delle pertinenze. proroga della durata contrattuale, ai sensi dell'art. 3 della Concessione Reg. n. 324 del 15/11/2012 spese per utilizzo sala	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-500,00
1700	2013	564	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI IN BASE ALLE RICHIESTE PRESENTATE ENTRO IL 30.09.2013.	CONTRIBUTO REVOCATO	-300,00
1700	2015	449	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L' ASSOCIAZIONE PROMOZIONE TURISTICA VOLVERA GERBOLE ZUCCHE PER LA GESTIONE DI EVENTI PROGRAMMATI SUL TERRITORIO ANNO 2015-2016	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-5.798,53
1711	2014	294	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' FILARMONICA VOLVERESE PER INTERVENTI MUSICALI ANNO 2014	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-1.579,00
1765	2015	331	SGOMBERO ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA RECUPERATO IN SEGUITO A DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-380,74
1930	2015	152	irap mese di 2015 gestione territorio	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-107,25
2030	2015	69	CONVENZIONE PER UTILIZZO DELLE CAMERE MORTUARIE E SALA AUTOPTICA DEL PRESIDIO OPEDALIERO DI RIVOLI	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-300,00
2350	2015	405	SERVIZIO DI EMISSIONE E POSTALIZZAZIONE TRIBUTI SUI RIFIUTI TARI - 2015.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-529,23
2540	2015	444	AFFIDAMENTO DIRETTO, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI SGOMBERO E PULIZIA DI TERRENO COMUNALE FG.11 N.460	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-309,88
2540	2015	597	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ALBERATE COMUNALI.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-91,07

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
2547	2015	310	ATTIVITA' DI LOTTA ALLE ZANZARE ED IN PARTICOLARE ALLA ZANZARA TIGRE - CAMPAGNA DELLA REGIONE PIEMONTE ANNO 2015	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-336,65
2720	2015	273	ESENSIONI TICKETS SANITARI. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2015.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-964,35
2749	2015	372	PROGRAMMA 2H: HELP & HOUSING. OSPITALITA' TEMPORANEA ABITATIVA -. PROSECUZIONE DELL'INCARICO	Arrotondamenti	-0,03
2920	2014	500	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, QUOTA SERVIZI OFFERTI ANNO 2014.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-600,00
2950/00004	2015	566	CONVENZIONE PER LA "FORNITURA DI ENERGIA TERMICA E L'INSTALLAZIONE DI CONTATORI DI CALORE PER GLI EDIFICI COMUNALI CON FORMULA TARIFFA BINOMIA"	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-735,43
3100/00002	2015	59	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE BIANCHE COMUNALI - CIG.Z63108F700.	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-21,11
3210	2015	71	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI SOSTITUZIONE LAMPADE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI	Economia realizzata rispetto all'impegno assunto	-6.695,32
4020	2011	213	IMPIANTO FOTOVOLTAIVO SU COPERTURA EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA PONSATI 69	CANCELLAZIONE ACCANTONAMENTO NELL'AVANZO VINCOLATO IL CANTIERE E' STATO INTERESSATO DA UN FALLIMENTO	-7.249,58
4023	2015	543	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLE COPERTURE DI EDIFICI COMUNALI SCUOLA MATERNA RODARI E MUNICIPIO ANNUALITA 2013	CANCELLAZIONE E ACCANTONAMENTO NELL'AVANZO VINCOLATO IL CANTIERE E' STATO INTERESSATO DA UN FALLIME	-602,38
4177	2015	655	FORNITURA E POSA SI NUOVE ATTREZZATURE LUDICHE PER AREE GIOCO ESTERNE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI - CIG Z271750A5D.	FORNITURA E POSA DI NUOVE ATTREZZATURE LUDICHE PER AREE GIOCO ESTERNE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	0,00
6530	2004	467	CONCESSIONE IN AFFITTO DI TERRENO COMUNALE PER INSTALLAZIONEDI APPARATI PER LA TELEFONIA DI TERZA GENERAZIONE - H3G SPA DEL 6 AGOSTO 2004 DURATA 9 ANNI	CONTRATTO CONCLUSO MA NON SONO PERVENTURE LE COORDINATE BANCARIE DOPO VARI SOLLECITI	-7.172,73
6549	2015	457	TARI (TASSA SUI RIFIUTI) INCASSI RUOLO ANNO 2013- 2014 - 2015 .VERSAMENTO TRIBUTI PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	RIDUZIONE PER DIFFERENZA TRA AGIO LORDO E AGIO AL NETTO DEL COMPENSO ANNI PRECEDENTI	-1.825,61
6549	2015	457	TARI (TASSA SUI RIFIUTI) INCASSI RUOLO ANNO 2013- 2014 - 2015 .VERSAMENTO TRIBUTI PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	AGGIO NON DOVUTO PER RIDUZIONE DI TRIBUTI	-2.133,16

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2016				2.134.056,20
	Riscossioni +	919.877,41	5.383.224,73	6.303.102,14
	Pagamenti -	1.159.729,80	5.361.848,21	6.521.578,01
FONDO DI CASSA risultante				1.915.580,33
	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016				1.915.580,33

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				2.134.056,20
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	670.279,61	3.223.395,32	3.893.674,93
II	Contributi e trasferimenti	62.637,22	207.853,88	270.491,10
III	Extratributarie	129.865,84	591.216,17	721.082,01
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	47.709,69	670.512,12	718.221,81
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	9.385,05	690.247,24	699.632,29
TOTALE		919.877,41	5.383.224,73	6.303.102,14
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	809.246,11	3.822.145,50	4.631.391,61
II	In conto capitale	254.076,87	867.580,91	1.121.657,78
III	Rimborso di prestiti	0,00	50.244,09	50.244,09
IV	Per servizi per conto di terzi	96.406,82	621.877,71	718.284,53
TOTALE		1.159.729,80	5.361.848,21	6.521.578,01
FONDO DI CASSA risultante				1.915.580,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				1.915.580,33

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,700
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	9,200
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	9,200
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	9,200

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	1.490.000,00	1.179.344,31	-310.655,69	-20,85%
Addizionale comunale IRPEF	880.150,00	848.944,61	-31.205,39	-3,55%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	1.310.000,00	1.396.516,42	86.516,42	6,60%
TOSAP	36.000,00	35.231,23	-768,77	-2,14%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	46.141,44	1.382.928,28	1.450.060,91	1.358.302,38	1.179.344,31
Addizionale comunale IRPEF	820.000,00	820.000,00	895.000,00	840.000,00	848.944,61
Addizionale energia elettrica	3.475,34	2.723,64	73,88	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	0,00	1.171.642,68	1.196.544,72	1.302.198,96	1.396.516,42
TOSAP	36.413,97	35.142,99	37.701,82	46.248,58	35.231,23

2.2 - RELAZIONE SUL PRIMO ESERCIZIO DI ADOZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE.

STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto dell'esercizio 2016 deve essere corredato dai nuovi modelli di conto economico e di stato patrimoniale, previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. La predisposizione di quest'ultimi avviene in conseguenza della regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale, obbligatoria sin dal 1° gennaio 2016 per tutti i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Il passaggio dai previgenti modelli di conto economico e di conto del patrimonio, ottenuti per mezzo dell'abolito prospetto di conciliazione, ai nuovi schemi del D. Lgs. n. 118/2011 ha implicato una complessa serie di operazioni.

Il principio contabile della contabilità economica, allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, ha richiesto, prioritariamente, la riclassificazione delle voci del precedente conto del patrimonio, risultanti alla data del 31 dicembre 2015, sulla base del nuovo schema.

Tale operazione ha presupposto la riclassificazione delle voci dell'inventario tenendo conto del nuovo piano dei conti patrimoniale. Terminata l'operazione di riclassificazione si è proceduto alla rivalutazione delle voci patrimoniali in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile.

Le risultanze di tali operazioni hanno condotto alla redazione di due prospetti: il primo, contenente le voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificati e rivalutati secondo le nuove regole, il secondo di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I citati prospetti sono oggetto di approvazione da parte Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

La relazione sulla gestione per l'anno 2016 deve evidenziare:

- le principali differenze tra lo stato patrimoniale iniziale riclassificato e quello redatto con le vecchie regole, indicando l'effetto dei nuovi criteri di valutazione sul netto contabile;
- le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finale;
- le componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

Le operazioni che saranno illustrate non hanno impatto sul conto economico, ma solo sullo stato patrimoniale riferito al 31 dicembre 2015, che è stato rettificato con riferimento al 1° gennaio 2016.

In pratica, si tratta di un'operazione simile, per certi versi, al riaccertamento straordinario dei residui, solo che, siccome si modifica il patrimonio netto dell'ente, deve essere approvata dal Consiglio Comunale entro il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione.

I principali passaggi compiuti.

Le componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

Non esistono componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

Le scritture di apertura.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova

articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Alcune voci dell'attivo e del passivo sono state rivalutate, altre sono state svalutate. Si possono individuare due tipi di rettifiche:

- formali, sono quelle dovute ad una diversa allocazione di una posta contabile senza la necessità di modificarne il valore; a tal fine, si è fatto riferimento alla matrice di correlazione, anche se lacunosa, predisposta e periodicamente aggiornata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- sostanziali, sono quelle che incidono sul patrimonio netto.

L'apertura dei conti patrimoniali e le rettifiche da valutazione.

Una volta terminate le operazioni di riclassificazione, si è provveduto a registrare nelle scritture economico-patrimoniali i valori di avvio dei conti patrimoniali riclassificati, in base ai valori alla data del 31 dicembre 2015, effettuando una scrittura di apertura dell'attivo e del passivo, con contropartita a saldo il patrimonio netto, articolato nelle sue componenti.

Al termine si è proceduto a contabilizzare le differenze da rivalutazione, movimentando in contropartita dei singoli conti patrimoniali il conto «rettifiche di valutazione». Il saldo di tale conto, per un importo pari ad Euro 4.217.319,6, influenza il livello delle riserve di capitale.

Qualora le riserve non fossero state sufficienti, ma non è il caso del Comune di Volvera, si doveva riportare a nuovo la perdita, per coprirla negli esercizi successivi.

Quindi, si è provveduto a registrare le scritture di riapertura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente. L'integrazione di quest'ultime con le scritture registrate nel corso dell'esercizio in concomitanza con le registrazioni delle operazioni finanziarie, grazie alla matrice di correlazione, ha condotto alla determinazione dei saldi finali dei conti economici e patrimoniali, saldi che sono stati però oggetto di scritture di rettifica e di assestamento a fine esercizio. Tali scritture sono necessarie per garantire il rispetto del principio della competenza economica (ratei, risconti, ammortamenti, rimanenze, accantonamento, costi futuri, eccetera).

Le scritture di rettifica e il fondo svalutazione crediti.

Tra le scritture di rettifica e assestamento si segnala l'importanza della rilevazione del fondo svalutazione crediti, la cui quota annuale di accantonamento è stata inserita nella voce «svalutazione dei crediti» dei costi di gestione del conto economico. La funzione è quella di consentire la contabilizzazione dei crediti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

L'accantonamento al fondo è determinato considerando innanzitutto l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio, destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione accantonato, il quale ha la funzione di «svalutare» i crediti iscritti nello stato patrimoniale corrispondenti ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio. Tuttavia, la voce dei crediti di funzionamento dello stato patrimoniale può non coincidere con il totale dei residui attivi del conto del bilancio (titoli 1-4 dell'entrata). Infatti, nello stato patrimoniale sono iscritti anche i crediti di dubbia esigibilità o inesigibili stralciati dal conto del bilancio, in applicazione del principio contabile 4.2, punto 9.1, vale a dire che quei crediti che, trascorsi tre anni dalla loro formazione, qualora non riscossi, possono essere eliminati dal conto del bilancio e conservati in quello del patrimonio.

Inoltre, nello stato patrimoniale sono inclusi i crediti derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nell'esercizio (contabilizzati nell'anno di registrazione dell'accertamento dell'entrata), il cui accertamento è però reimputato in futuri esercizi per tenere conto della loro esigibilità. In sostanza, il credito resta contabilizzato nelle scritture patrimoniali dell'anno di formazione, mentre in quelle finanziarie l'accertamento è spostato

all'esercizio futuro di esigibilità. Nella determinazione dell'ammontare del fondo svalutazione crediti sono, quindi, considerate anche queste ultime due tipologie di crediti. Il fondo svalutazione crediti infatti non può essere mai inferiore all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è riportato in detrazione del valore dei crediti che, pertanto, sono iscritti a netto del predetto fondo. Il raccordo tra il fondo crediti di dubbia esigibilità riportato nel bilancio e il fondo svalutazione crediti del conto del patrimonio è evidenziato dalla tabella riportata in calce al prospetto di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al rendiconto (il quale, peraltro, impone la coincidenza tra l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità stralciati e l'ammontare della corrispondente quota del fondo svalutazione crediti).

I crediti sono esposti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, nel vecchio stato patrimoniale i crediti non erano esposti al netto dei relativi importi di dubbia esigibilità, si è proceduto, pertanto, ad una rettifica per un importo pari ad Euro 385.007,60.

Un'altra esigenza di riconciliazione dei due istituti nasce dal fatto che in contabilità finanziaria alcuni accertamenti devono essere imputati su esercizi futuri secondo esigibilità, per cui non si trovano fra i residui attivi, mentre sono compresi fra i crediti dello stato patrimoniale (voce accertamenti imputati in contabilità finanziaria secondo esigibilità). È il caso, ad esempio, delle entrate rateizzate.

Da qui la composizione quanto mai analitica del fondo crediti di dubbia esigibilità della contabilità finanziaria, sia pure con le medesime codifiche di missione/programma.

Le immobilizzazioni.

A livello di inventario, è stato codificato ogni bene per missione. Successivamente, sono stati rivalutati i singoli beni in base ai nuovi criteri.

Al riguardo di tali nuovi criteri, vi sono alcune differenze rilevanti. Ad esempio, è stato necessario incorporare il valore dei terreni da quelli dei fabbricati. In mancanza di dati precisi, è stato utilizzato anche il criterio forfetario.

Per le partecipazioni non è più ammesso il criterio del costo, ma solo quello del patrimonio netto.

Per quanto concerne la cassa, le disponibilità liquide devono includere oltre al saldo del conto di tesoreria, anche le somme depositate su altri conti bancari o postali e non ancora girocontati. In tal caso, occorre chiudere il residuo e nel nuovo anno fare il giroconto posta/tesoreria.

Per quanto riguarda le "immobilizzazioni in corso" si è proceduto ad una rettifica per un importo pari ad Euro 264.483,08, nel conto del patrimonio è stato l'importo impegnato nella contabilità finanziaria incremento delle quote riportate a residuo.

I debiti.

I debiti sono stati rettificati con una componente derivante dai costi di personale (principalmente relativo al trattamento accessorio) per un importo pari ad Euro 27.913,00, corrispondente quota iscritta a tale titolo nel fondo pluriennale vincolato di parte corrente della contabilità finanziaria.

Per quanto concerne la componente "altri debiti" si è provveduto a rettificarli per un importo pari ad Euro 3.734.076,36, derivante da importo iscritto negli stati patrimoniali degli esercizi precedenti, ma non avente nessun riscontro nella contabilità finanziaria regolarmente tenuta.

Il fondo di ammortamento.

Si è provveduto a rettificare il fondo di ammortamento di beni immobili per un importo pari ad Euro 615,98, relativo ad opere a carattere storico-culturale (interventi su lapide di Don Luigi Balbiano, manutenzione della cella campanaria, ...).

Si è provveduto, inoltre, a rettificare il fondo di ammortamento di fabbricati ad uso scolastico per un importo pari ad Euro 328.479,82, a seguito

dell'applicazione dei nuovi criteri derivanti dallo scorporo del valore dei terreni da quelli dei fabbricati.

Si è provveduto, infine, a rettificare il fondo di ammortamento di fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale per un importo pari ad Euro 302.584,96, a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri derivanti dallo scorporo del valore dei terreni da quelli dei fabbricati.

La suddivisione nel patrimonio netto.

Tra le diverse operazioni necessarie per la riclassificazione delle poste patrimoniali, si menziona la scomposizione del patrimonio netto nelle nuove componenti, costituite dal «fondo di dotazione», dalle «riserve», a loro volta suddivise in «riserve derivanti da risultati economici di esercizi precedenti», in «riserve di capitale» e in «riserve da permessi di costruire» e dal «risultato economico dell'esercizio».

Nel previgente schema di conto del patrimonio, il patrimonio netto era articolato solo nelle voci «netto patrimoniale» e «netto da beni demaniali».

Per la prima scomposizione del patrimonio netto è stato necessario, in primo luogo, identificare il valore della voce riserve. Le «riserve da risultati economici degli esercizi precedenti» sono state quantificate considerando gli utili (e le perdite) degli ultimi esercizi, mentre la voce «riserve da permessi di costruire» è stata ricavata dalla voce «conferimenti da concessioni di edificare», iscritta nel passivo del previgente conto del patrimonio. I proventi dei permessi di costruire nella contabilità economico-patrimoniale degli enti locali, se destinati a finanziare spese correnti sono contabilizzati tra i ricavi straordinari, se finanziano spese in conto capitale, come nel caso del Comune di Volvera, invece hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

A questo punto è stato determinato il «fondo di dotazione», pari alla differenza tra il totale dell'attivo e il totale del passivo e delle riserve, come sopra identificate.

Va rilevato che il principio contabile, al punto 9.3, stabilisce che, al fine di determinare il fondo di dotazione (che rappresenta il «capitale sociale» dell'ente, a garanzia dei creditori), occorre detrarre dall'importo come sopra calcolato anche la voce «netto da beni demaniali», riportata nel previgente schema di conto del patrimonio. In sostanza, solo la voce «netto patrimoniale» del vecchio schema di conto patrimoniale, concorre a formare il fondo di dotazione, al netto della quota da imputare alle riserve.

Nel caso in cui la determinazione del fondo di dotazione, al netto dei beni demaniali, conduca ad un valore negativo, ma non è il caso del Comune di Volvera, la garanzia che l'ente offre ai suoi creditori è molto ridotta, essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tale caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con le riserve disponibili oppure con impiegando utili futuri; la legge non prevede le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, essendo la contabilità economico-patrimoniale solo conoscitiva.

La voce «risultato economico dell'esercizio» non sarà valorizzata all'inizio dell'anno, poiché accoglierà l'utile o la perdita dell'esercizio alla conclusione dello stesso.

CONTO ECONOMICO

Componenti economici positivi.

- Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

- Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett.a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.
- Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Componenti economici negativi.

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

- Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
- Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.
- Personale. In questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
- Quote di ammortamento dell'esercizio. Sono incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

- Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).
- Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

- Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.
- Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.
- Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Proventi e oneri finanziari.

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
 - Utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
 - Avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
 - Altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc.. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Rettifica di valore delle attività finanziarie.

- In tale voce sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il

valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile.

L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

Proventi ed oneri straordinari

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.
- Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

- Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:
 - a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
 - b) permuta di immobilizzazioni;
 - c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.
- Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.
- Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.
- Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
- Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

2.3 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si evidenzia in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede, quindi, a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	4.153.650,00	4.231.100,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	298.600,00	323.800,00
III	Entrate Extratributarie	919.960,00	1.348.860,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	271.400,00	964.952,25
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	367.000,00
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	5.271.196,58	5.853.181,28
II	Spese in conto capitale	271.400,00	2.267.707,40
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.850,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	Servizi Amministrativi - Ufficio Segreteria - Rag. Luciano MENON
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	Servizi Finanziari - Ufficio Ragioneria/Ufficio Tributi - Dott. R F. ANNUNZIATA
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	Servizio Polizia Locale – Commiss. Carlo PETTITI
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio - Arch. Gianluigi PERETTO
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio - Ing. Roberto RACCA

PROGRAMMAZIONE 2016**STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titoli I, II e III)**

N.	PROGRAMMA	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	214.760,00	325.960,00
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	4.079.650,00	4.571.500,00
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	578.500,00	828.500,00
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	12.000,00	13.000,00
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	42.300,00	96.300,00
TOTALI		4.927.210,00	5.835.260,00

PROGRAMMAZIONE 2016**STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)**

N.	PROGRAMMA	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	787.520,00	889.488,83
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	2.103.826,58	2.430.866,55
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	1.612.590,00	1.666.850,90
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	78.300,00	98.955,00
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	787.310,00	838.070,00
TOTALI		5.369.546,58	5.924.231,28

PROGRAMMAZIONE 2016**STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	50.000,00	40.000,00
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	26.900,00
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	200.000,00	720.002,25
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	0,00	149.050,00
TOTALI		250.000,00	935.952,25

PROGRAMMAZIONE 2016			
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo II)			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	11.000,00
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	74.878,91
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	15.000,00	428.002,25
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	251.400,00	1.632.914,12
TOTALI		266.400,00	2.146.795,28

PROGRAMMAZIONE 2016			
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
(Titolo V Categoria 1)			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	0,00
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	0,00	0,00
TOTALI		0,00	0,00

PROGRAMMAZIONE 2016			
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
(Titolo III Intervento 1)			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	0,00
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	0,00	0,00
TOTALI		0,00	0,00

2.4 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi	Differenza tra Stanziam. definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.153.650,00	4.231.100,00	77.450,00	1,86 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	298.600,00	323.800,00	25.200,00	8,44 %
III	Entrate Extratributarie	919.960,00	1.348.860,00	428.900,00	46,62 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	271.400,00	964.952,25	693.552,25	255,55 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00	309.800,00	44,59 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	367.000,00	367.000,00	***** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	836,58	74.271,28	73.434,70	8777,97 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	912.755,15	912.755,15	***** ** %
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68	2.888.092,10	45,56 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.271.196,58	5.853.181,28	581.984,70	11,04 %
II	Spese in conto capitale	271.400,00	2.267.707,40	1.996.307,40	735,56 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.850,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	694.800,00	1.004.600,00	309.800,00	44,59 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.339.246,58	9.227.338,68	2.888.092,10	45,56 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.231.100,00	4.148.545,70	-82.554,30	-1,95 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	323.800,00	280.400,79	-43.399,21	-13,40 %
III	Entrate Extratributarie	1.348.860,00	1.096.571,91	-252.288,09	-18,70 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	964.952,25	1.108.417,46	143.465,21	14,87 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.004.600,00	704.284,54	-300.315,46	-29,89 %
	TOTALE	7.873.312,25	7.338.220,40	-535.091,85	-6,80 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	367.000,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	74.271,28			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	912.755,15			
	TOTALE	9.227.338,68			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.853.181,28	4.754.793,62	-1.098.387,66	-18,77 %
II	Spese in conto capitale	2.267.707,40	1.492.903,25	-774.804,15	-34,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.839,23	-10,77	-0,01 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.004.600,00	704.284,54	-300.315,46	-29,89 %
	TOTALE	9.227.338,68	7.053.820,64	-2.173.518,04	-23,56 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	9.227.338,68			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	4.153.650,00	4.148.545,70	-5.104,30	-0,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	298.600,00	280.400,79	-18.199,21	-6,09 %
III	Entrate Extratributarie	919.960,00	1.096.571,91	176.611,91	19,20 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	271.400,00	1.108.417,46	837.017,46	308,41 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	694.800,00	704.284,54	9.484,54	1,37 %
	TOTALE	6.338.410,00	7.338.220,40	999.810,40	15,77 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	836,58			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00			
	TOTALE	6.339.246,58			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	5.271.196,58	4.754.793,62	-516.402,96	-9,80 %
II	Spese in conto capitale	271.400,00	1.492.903,25	1.221.503,25	450,07 %
III	Spese per rimborso di prestiti	101.850,00	101.839,23	-10,77	-0,01 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	694.800,00	704.284,54	9.484,54	1,37 %
	TOTALE	6.339.246,58	7.053.820,64	714.574,06	11,27 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	6.339.246,58			

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	325.960,00	298.145,61	91,47 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	4.571.500,00	4.408.291,41	96,43 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	828.500,00	656.480,59	79,24 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	13.000,00	14.352,88	110,41 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	96.300,00	88.559,46	91,96 %
TOTALI		5.835.260,00	5.465.829,95	93,67 %

PROGRAMMAZIONE 2016				
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA				
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)				
N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	889.488,83	731.183,67	82,20 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	2.430.866,55	1.743.797,68	71,74 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	1.666.850,90	1.559.421,15	93,55 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	98.955,00	46.744,19	47,24 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	838.070,00	749.121,16	89,39 %
TOTALI		5.924.231,28	4.830.267,85	81,53 %

PROGRAMMAZIONE 2016				
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA				
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)				
N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	40.000,00	40.630,30	101,58 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	26.900,00	26.877,36	99,92 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00	0,00 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	720.002,25	914.730,80	127,05 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	149.050,00	97.274,46	65,26 %
TOTALI		935.952,25	1.079.512,92	115,34 %

PROGRAMMAZIONE 2016				
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA				
(Titolo II)				
N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	11.000,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	74.878,91	42.072,72	56,19 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	428.002,25	428.002,25	100,00 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	1.632.914,12	936.160,72	57,33 %
TOTALI		2.146.795,28	1.406.235,69	65,50 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00	0,00 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		0,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA	0,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI	0,00	0,00	0,00 %
4	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
5	SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		0,00	0,00	0,00 %

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc...

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia, quindi, l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	119.243,60	7,99 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	274.332,49	18,38 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	502.404,05	33,65 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	461.450,91	30,91 %
Funzione 10 - Settore sociale	112.558,32	7,54 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	22.913,88	1,53 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.492.903,25	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	69.534,84	2,21 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	1.038.882,62	33,06 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)		0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	1.121.000,00	35,68 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	912.755,15	29,05 %
TOTALE	3.142.172,61	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD.PP. Direz.gen.del tes		50.240,43	-50.240,43
M.E.F. Ministero Economia e Finanze		51.598,80	-51.598,80
TOTALI	0,00	101.839,23	-101.839,23

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31 dicembre 2016
CASSA DD.PP. Direz.gen.del tes	176.518,73		50.240,43	126.278,30
M.E.F. Ministero Economia e Finanze	667.838,98		51.598,80	616.240,18
TOTALI	844.357,71	0,00	101.839,23	742.518,48

2.6 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'Amministrazione Comunale offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle Amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'Amministrazione deve, quindi, puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2016			
N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale mc acqua erogata
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2016

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00069
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2016			
N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	0,00 provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	0,00 provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	0,00 provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	0,00 provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	0,00 provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	0,00 provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	0,00 provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	3.550,24 provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	0,00 provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	0,00 provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	0,00 provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00 provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00 provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00 provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00 provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00 provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00 provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		0,00 provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00 provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00 provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00 provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	0,00 provento totale numero utenti

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2016

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000
		popolazione servita	
		unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
2	Centrale del latte		
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km	0,00000
		posti disponibili x Km percorsi	
6	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2016

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		mc gas erogato		gas erogato	
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		litri latte prodotto		litri latte prodotto	
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		KWh erogati		KWh erogati	
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Kcal prodotte		Kcal prodotte	
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Km percorsi		Km percorsi	
6	Altri servizi	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Unità di misura del servizio		Unità di misura del servizio	

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2016									
N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2014	2015	2016	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2014	2015	2016
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00022	0,00023	0,00023	costo totale popolazione	9,75	10,25	12,41
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00123	0,00124	0,00126	costo totale popolazione	78,53	78,58	85,81
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale popolazione	31,93	27,72	28,22
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00022	0,00023	0,00023	costo totale popolazione	12,48	12,17	14,96
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00090	0,00090	0,00092	costo totale popolazione	54,83	59,68	62,82
8	Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00011	0,00011	0,00011	costo totale popolazione	0,37	0,29	3,45
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studen. frequentanti	0,04644	0,04746	0,04825	costo totale n. studen. frequentanti	238,81	226,91	186,54
	- Scuola Materna	n.bambini iscritti n. aule disponibili	24,36364	23,45455	23,45455				
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	20,86364	20,56522	20,30435				
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	19,90000	19,60000	18,70000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	1,60	1,12	1,21
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	0,28571	0,42857	0,42857	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti	34,15	34,09	33,45
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,33898	0,33805	0,34110				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate tot. kmstrade comunali	0,27343	0,27343	0,28261	costo totale Km strade illuminate	14.635,34	13.518,58	10.117,61

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2014	2015	2016
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00067	0,00068	0,00069
		popolazione			
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
16	Teatri	numero spettatori	0,00000	0,00000	0,00000
		nr. posti disp. x nr. Rappresent.			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		numero istituzioni			
18	Spettacoli				
19	Trasporti di carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
22	Altri servizi	domande soddisfatte	1,00000	0,69231	0,00000
		domande presentate			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2014	2015	2016	PROVENTI	2014	2015	2016
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
3	Asili nido	costo totale n.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00	provento totale n.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero iscritti	0,00	0,00	0,00
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	0,00	0,00	0,00	provento totale n.visitatori	0,00	0,00	0,00
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	3.836,79	4.274,09	3.550,24	provento totale numero utenti	2.284,73	1.685,83	1.678,71
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2014	2015	2016	PROVENTI	2014	2015	2016
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00	provento totale popolazione	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero interventi	0,00	0,00	0,00
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli					provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	76,58	66,01	0,00	provento totale numero utenti	18,14	8,46	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2014	2015	2016
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione servita			
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
2	Centrale del latte				
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km posti disponibili x Km percorsi	0,00000	0,00000	0,00000
6	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2014	2015	2016	PROVENTI	2014	2015	2016	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		gas erogato				gas erogato			
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		litri latte prodotto				litri latte prodotto			
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		KWh erogati				KWh erogati			
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Kcal prodotte				Kcal prodotte			
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Km percorsi				Km percorsi			
6	Altri servizi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Unità di misura del servizio				Unità di misura del servizio			

2.7 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI				
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	347.001,62	256.616,60	-22.267,21	-179.245,05
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-287.654,10	-291.836,38	151.541,20	118.537,62
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-77.879,65	-65.669,87	-54.902,34	-74.800,18
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	190.036,17	96.869,63	118.198,46	89.702,75
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	171.504,04	-4.020,02	192.570,11	-45.804,86

ANDAMENTO DEI PROVENTI					
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A	PROVENTI DELLA GESTIONE				
1	Proventi tributari	3.273.237,55	4.124.651,07	4.144.308,80	3.980.718,90
2	Proventi da trasferimenti	291.991,22	991.988,87	264.847,30	224.530,86
3	Proventi da servizi pubblici	395.913,92	523.977,33	405.816,30	641.080,53
4	Proventi da gestione patrimoniale	79.415,60	91.866,58	147.196,62	155.808,48
5	Proventi diversi	387.860,77	366.439,90	341.470,44	286.415,76
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	44.397,94	7.223,26	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
17	Utili	73.453,32	70.053,46	151.541,20	118.537,62
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
D	PROVENTI FINANZIARI				
20	Interessi attivi	3.076,89	1.994,30	2.133,47	47,84
E	PROVENTI STRAORDINARI				
22	Insussistenze del passivo	335.797,96	81.924,40	661.688,95	25.394,36
23	Sopravvenienze attive	623,34	3,00	0,00	218.604,84
24	Plusvalenze patrimoniali	3.123,38	63.074,62	9.267,50	120.990,62
TOTALE PROVENTI		4.844.493,95	6.360.371,47	6.135.493,84	5.772.129,81

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO					
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE				
9	Personale	1.278.643,01	1.232.240,14	1.178.023,77	1.102.510,95
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.909,28	73.020,95	59.040,62	74.585,52
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.551.368,59	2.926.064,83	2.624.016,05	2.776.650,56
13	Utilizzo beni di terzi	4.864,19	4.382,81	4.561,37	4.394,86
14	Trasferimenti	187.999,47	627.800,87	474.995,89	516.954,92
15	Imposte e tasse	133.712,59	170.877,45	101.508,90	103.179,79
16	Quote di ammortamento di esercizio	849.920,31	852.318,04	890.983,33	889.522,98
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	361.107,42	361.889,84	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI				
21	Interessi passivi:				
	- su mutui e prestiti	80.956,54	67.664,17	57.035,81	74.848,02
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI				
25	Insussistenze dell'attivo	143.919,53	43.787,41	552.483,39	64.768,86
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	1.500,00	0,00	0,00	206.200,00
28	Oneri straordinari	4.088,98	4.344,98	274,60	4.318,21
TOTALE COSTI		4.672.989,91	6.364.391,49	5.942.923,73	5.817.934,67

CONTO ECONOMICO		2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	3.014.981,02
2	Proventi da fondi perequativi	656.503,32
3	Proventi da trasferimenti e contributi	781.434,37
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	272.977,66
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	508.456,71
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	357.181,19
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	298.650,20
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	27.219,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	313.899,47
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.123.999,37
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.795,92
10	Prestazioni di servizi	2.762.060,80
11	Utilizzo beni di terzi	141.107,21
12	Trasferimenti e contributi	469.722,68
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	469.722,68
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
13	Personale	1.195.605,52
14	Ammortamenti e svalutazioni	682.307,97
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.029,90
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	672.278,07
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	

CONTO ECONOMICO		2016
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	
18	Oneri diversi di gestione	9.377,83
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.383.977,93
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-259.978,56
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	14.018,54
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	
c	<i>da altri soggetti</i>	14.018,54
20	Altri proventi finanziari	
Totale proventi finanziari		14.018,54
<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	21.776,13
a	<i>Interessi passivi</i>	21.776,13
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
Totale oneri finanziari		21.776,13
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-7.757,59
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
TOTALE RETTIFICHE (D)		

CONTO ECONOMICO		2016
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	Proventi straordinari	1.249.683,97
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	486.728,55
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.500,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	738.069,71
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	21.385,71
	Totale proventi straordinari	1.249.683,97
25	Oneri straordinari	34.220,08
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	22.913,88
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	7.377,83
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.928,37
	Totale oneri straordinari	34.220,08
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.215.463,89
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	947.727,74
26	Imposte (*)	92.428,47
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	855.299,27

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

2.8 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31 dicembre 2016	Valore patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
2	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	D	0,87	33.915.699,00	58.712.006,00	139.322.989,00	2015	1.302.115,00
3	ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	D	0,87	100.000,00	232.928,00	3.481.435,00	2015	6.654,00
5	SMAT S.p.A.	D	0,00	345.533.761,65	510.305.765,00	1.053.578.083,00	2015	50.418.443,00
6	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.	D	0,87	2.173.500,00	4.676.043,00	34.583.834,00	2015	1.330.984,00
8	CONSORZIO ACEA PINEROLESE	D	0,87	0,00	377.821,71	5.277.949,74	2015	4.763.782,78
9	Consorzio Intercomunale di Servizi Sociali	D	8,79	0,00	1.081.227,05	3.709.345,70	2015	634.061,51
10	CEV - Consorzio Energia Veneto	D	0,44	0,00	761.454,00	10.101.448,00	2015	57.187,00
11	TURISMO TORINO E PROVINCIA (Consorzio)	D	0,05	1.138.500,00	1.452.406,00	9.211.016,00	2015	1.094,00
12	CSI Piemonte	D	0,40	0,00	39.583.000,00	131.059.000,00	2015	22.000,00

2.9- ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5, del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risose a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2016

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	94,925
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	75,080
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		600,47
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		474,93
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		17,81
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		8,25
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	34,677
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	25,010
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		85,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	72,727
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	23,850
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	80,385
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	2,934
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		1.599,78
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		584,71
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		832,66
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,366
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2016

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u>	94,37
	<u>n. unità immobiliari</u>	
	<u>Proventi IMU/ICI</u>	273,30
	<u>n. famiglie + n. imprese</u>	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u>	0,00179
	<u>Totale proventi IMU/ICI</u>	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u>	0,79635
	<u>Totale proventi IMU/ICI</u>	
Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u>	0,00
	<u>Popolazione</u>	
Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u>	0,00
	<u>n. passi carrai</u>	
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u>	0,00
Congruità TARI	<u>mq. occupati</u>	
	<u>n.iscritti a ruolo</u>	x 100
	<u>n. famiglie + n. utenze commerciali + secondo case</u>	101,11

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il D.P.C.M. del 22 settembre 2014 consente alle Pubbliche Amministrazioni di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014.

Anno 2016**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti = - giorni 6,47**

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di arrivo della fattura al Protocollo dell'Ente e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento